

## *Raccontimmagini - Guida didattica*

### Raccontimmagini. Che cosa sono?

Sono 10 racconti brevi indirizzati a bambini stranieri o italiani.

Ogni libro presenta due storie accomunate da un'affinità tematica, seguite da una sezione di esercizi in cui il lessico presentato viene riproposto ed esercitato. Ogni libro è inoltre corredato da una serie di giochi da realizzare in classe, che saranno spiegati in dettaglio per ogni racconto: l'insegnante sceglierà quale gioco è più adatto al suo gruppo, ai tempi e agli spazi a sua disposizione.

### Perché questo tipo di materiale?

Gli obiettivi dei libri sono:

- insegnare il lessico per campi semantici tramite una storia;
- esercitare il lessico proposto con esercizi, giochi e attività;
- consentire una rielaborazione personale e un uso autonomo delle strutture presentate.

### Per chi sono?

Le storie della collana sono rivolte a bambini, di età compresa tra i 6 e gli 11 anni, nella loro prima fase di apprendimento dell'italiano.

Questa prima fase è molto delicata e la grafica divertente e semplice risponde al bisogno di immediatezza e chiarezza propri del bambino.

Questi libretti possono offrire un valido aiuto a chi si occupa dell'insegnamento a bambini, essendo uno strumento semplice, versatile e integrabile con altri materiali.

### Come è presentato il lessico?

Il lessico viene presentato per campi semantici: ogni libro si focalizza su un tema particolare e ne presenta le parole più frequenti, fornendo ai bambini un vocabolario di base per comunicare nella quotidianità.

Le parole presentate sono inserite nel quadro generale di una storia, che facilita l'acquisizione spontanea del lessico e degli altri costituenti del discorso.

### Viene presentato solo lessico?

No. Vengono presentate anche *routines* e frasi che sono utili al bambino per comunicare e compiere alcune semplici azioni quotidiane (chiedere qualcosa in modo educato, descrivere un oggetto, salutare...).

All'interno dei racconti vengono presentati esempi di strutture grammaticali (es. singolare/plurale; le preposizioni), indicate in dettaglio in ogni volume.

### Si usa solo l'italiano?

I racconti presentano soltanto parole in lingua italiana per permettere al bambino di associare la parola nuova in italiano direttamente all'immagine o all'oggetto, senza passare per la sua lingua madre. Questo rapporto diretto tra oggetto e parola italiana è favorito dalla presenza di immagini semplici e immediate.

## *Raccontimmagini - Guida didattica*

### *Come si può usare il materiale?*

Le storie presentano un grado di difficoltà crescente dal punto di vista lessicale, grammaticale e sintattico, che parte dal livello A1 ed arriva a un livello A1+.

Si può usare il materiale come:

- rinforzo o revisione di argomenti trattati durante le lezioni di lingua italiana: l'insegnante può proporre agli alunni una storia semplice e adatta al loro livello linguistico (quindi non frustrante) per rinforzare il lessico che ha proposto in precedenza;
- base per le lezioni di lingua italiana, integrando questo materiale con altre attività;
- attività autonoma del bambino straniero (o italiano) che potrà leggere, a casa o a scuola, una storia a lui comprensibile.

### *In che modo proporre i libretti ai bambini?*

**Pre-lettura:** L'insegnante può scrivere alla lavagna le parole chiave che i bambini troveranno nel racconto e spiegarne il significato, in modo da introdurre l'argomento che sarà trattato nella storia. L'insegnante può inoltre domandare ai bambini quali siano le loro preferenze, esperienze e pensieri relativi all'argomento (es. giocattoli, cibi, animali...), in modo che gli alunni esprimano le proprie opinioni usando anche qualche parola scritta alla lavagna.

**Lettura:** Si può far leggere la storia ad alta voce o in silenzio, a seconda del bambino e del suo livello linguistico, e degli obiettivi dell'insegnante. Si consiglia di farlo leggere a voce alta, magari dopo una prima lettura silenziosa, per correggere eventuali errori di pronuncia e per offrire uno stimolo a ricordare la parola. È anche possibile far leggere ad ogni bambino le battute di un personaggio o una sequenza di fumetti.

Durante la lettura, l'insegnante può far ripetere le parole principali, far descrivere le immagini, guidando il bambino con domande su argomenti già affrontati (es. chiedere il colore di un oggetto o la sua posizione nello spazio, chiedere quali vestiti indossa un personaggio o che cosa sta facendo in una determinata scena) o invitare il bambino a formulare ipotesi sul finale della storia.

**Comprensione:** Durante o al termine della lettura, si possono fare domande generali (comunque molto semplici) di comprensione, per verificare che il bambino abbia capito lo svolgimento della storia.

### *Esercizi*

Gli esercizi al termine del racconto mirano a verificare la capacità di comprensione, ad incoraggiare la memorizzazione di nuove parole e il loro riutilizzo in modo personale.

I primi esercizi ad essere proposti sono di comprensione (globale o mirata), per cui il bambino dovrà identificare i nuovi oggetti presentati nella storia tramite attività come abbinamenti parole-immagini o completamento di parole.

Questi esercizi sono poi seguiti da attività di consolidamento e rinforzo, in cui il lessico e le strutture sono ripresentati grazie a domande specifiche, cruciverba, disegni.

L'ultima attività della storia prevede una produzione più libera del bambino, che potrà re-impiegare il lessico che ha imparato in modo autonomo e misurare così i propri progressi.

L'insegnante può far riportare le parole principali della storia sul quaderno, accanto al loro disegno, introdurre nuove parole appartenenti allo stesso campo semantico, far ripetere, rileggere e raccontare le storie a distanza di qualche lezione, integrando le attività con i giochi proposti.

## UN CARNEVALE SPECIALE

In **Un carnevale speciale** Antonio partecipa ad una festa in maschera organizzata nella sua scuola, dove gioca, balla e si diverte con i suoi amici. Tutti i bambini sono vestiti da animali dell’Africa, ma Antonio ha un costume molto speciale.

### Al termine della storia il bambino saprà:

- riconoscere e usare il lessico relativo al Carnevale (costume, festa, maschera...)
- riconoscere e usare il lessico relativo ad alcuni animali dell’Africa (elefante, coccodrillo, leone, zebra...)
- riconoscere e usare il lessico relativo ai capi di abbigliamento
- descrivere l’abbigliamento di una persona e riconoscere l’identità di una persona dalla descrizione del suo abbigliamento
- riconoscere e parlare di alcune forme geometriche (cerchio, quadrato, triangolo)
- descrivere una festa

### Esercizi difficili

**Esercizio 9:** In questo esercizio alcune domande, ad esempio quelle che mirano a far individuare le parti del corpo del pappagallo, sono poste usando il verbo “rappresentare” (ad esempio, *che cosa rappresentano i triangoli?*) ed il bambino potrebbe aver bisogno di aiuto nel capirne il significato.

**Esercizio 9:** L’immagine che il bambino deve descrivere è ricca di particolari. Affinché il bambino riutilizzi i vocaboli e le strutture più possibile, l’insegnante potrebbe dare indicazioni su alcuni elementi da prendere in considerazione (ad esempio, descrivere i vestiti, il cibo, le azioni dei personaggi, il loro stato d’animo, che cosa c’è in alto / a destra / a sinistra...). È anche possibile, prima di svolgere questo esercizio, ripassare tutte le parole che si possono usare nella descrizione, magari scrivendole alla lavagna.

### Grammatica

Nel racconto sono presenti forme di verbi al presente, passato prossimo e futuro, e aggettivi al grado superlativo (*la più bella; grandissimo*).

### Chiavi delle attività

1. La giraffa, 2. La zebra, 3. Il pappagallo, 4. Il leone, 5. Il serpente, 6. La scimmia, 7. Il coccodrillo, 8. L’elefante
2. *Qual è?* Il maiale, *Dov’è?* Dietro l’albero
3. **A.** 1. Zebra, 2. Leone. *Soluzione:* Orso  
**B.** 1. Serpente, 2. Coccodrillo, 3. Elefante, 4. Giraffa, 5. Scimmia, 6. Pappagallo. *Soluzione:* Pinguino
4. 1. ali, 2. orecchie, 3. denti, 4. collo
5. 1. Sono le orecchie del leone, 2. È il collo della giraffa, 3. Sono i denti del serpente, 4. È il collo della zebra, 5. Sono le orecchie dell’orso, 6. Sono le ali del pappagallo
6. 1° serpente: maglia (4), scarpe (5), calze (7); 2° serpente: sciarpa (3); 3° serpente: gonna (8), pantaloni (6)

## Raccontimmagini - Guida didattica

- 7.** 1. Erika, 2. Mohamed, 3. Laura, 4. Gabriel, 5. John, 6. Penelope
- 8.** 1. Costume, 2. Maschera, 3. Dolci, 4. Festa, 5. Coriandoli, 6. Premio, 7. Caramelle, 8. Libro.  
*Soluzione:* triangolo
- 9.** **A.** *Che cos'è?* Un uccello, *Che cosa rappresenta il cerchio?* La testa, *Che cosa rappresentano i triangoli?* Le ali, *Che cosa rappresenta il quadrato?* Il corpo; **B.** *Che cos'è?* Una caramella, *Di che colore è il cerchio?* Rosso, *Di che colore sono i due triangoli?* Verde; **C.** *Che cos'è?* Una bambina/ragazza, *Che forma ha il cappello?* Di triangolo, *Che forma hanno la gonna e la borsa?* Hanno la forma di un quadrato
- 10.** Risposta libera.

## IL PUPAZZO DI NEVE

In **Il pupazzo di neve** Saidi è un po' triste perché è malato. Guarda dalla finestra i suoi amici che stanno facendo un pupazzo di neve nei giardini sotto casa sua. Grazie al pupazzo di neve e ai suoi amici, Saidi ritroverà il sorriso.

### Al termine della storia il bambino saprà:

- riconoscere e usare il lessico relativo alle parti del corpo
- riconoscere e usare il lessico relativo ai capi di abbigliamento invernale
- descrivere fisicamente una persona e riconoscere l'identità di una persona dalla descrizione del suo aspetto fisico
- riconoscere e usare il lessico relativo ad alcuni malesseri e malattie
- capire e parlare del tempo atmosferico
- riconoscere e usare il lessico relativo ad alcuni sport di montagna
- capire e rispondere a domande specifiche relative ad un evento nel passato

### Esercizi difficili

**Esercizio 1 e 11:** in questi esercizi viene chiesto al bambino di rispondere ad alcune domande riguardo al contenuto del racconto (esercizio 1) e di completare alcune battute di un dialogo (esercizio 11). Se il bambino ha qualche dubbio sulla formazione di alcuni passati prossimi o necessita di aiuto, l'insegnante può intervenire quando è necessario.

### Grammatica

Nel racconto vengono presentati verbi al presente, passato prossimo, condizionale presente (*mi piacerebbe*), imperativo e futuro semplice.

### Chiavi delle attività

1. (Risposta suggerita) 1. Sì; 2. Ha l'influenza: il raffreddore, la febbre e la tosse. Ha anche mal di testa e un po' di freddo; 3. A casa; 4. Ha la tuta da ginnastica e una maglia pesante; 5. No; 6. Perché c'è la neve; 7. Nel parco a giocare con i suoi amici; 8. Prende le medicine
2. 1. La giacca a vento, 2. Il cappotto, 3. Il berretto, 4. La sciarpa, 5. I guanti, 6. L'ombrello
3. 1. Sciarpa, 2. Berretto, 3. Giacca a vento, 4. Cappotto, 5. Guanti. *Soluzione:* Stivali
4. A. c'è il sole, B. piove, C. è nuvoloso, D. nevicata, E. c'è vento, F. fa freddo, G. fa caldo
5. A. inverno, B. estate, C. autunno. Risposta libera
6. 1. La mano, 2. Le braccia, 3. I capelli, 4. Le orecchie, 5. Gli occhi, 6. La testa, 7. La gamba, 8. Il collo, 9. I denti, 10. Il piede, 11. La pancia, 12. Le dita. *Soluzione:* Mi chiamo Tina
7. 1. 4 occhi, 2. 2 nasi, 3. 1 bocca, 4. 4 braccia, 5. 4 mani, 6. 16 dita, 7. 2 gambe, 8. 2 denti, 9. 3 teste, 10. 6 orecchie, 11. 3 colli, 12. 1 pancia, 13. 4 piedi, 14. 2 mani, 15. 2 braccia, 16. 3 occhi
8. Risposta libera
9. A. Daniel, B. Barbara, C. Ricky, D. Martina
10. Risposta libera
11. (Risposta suggerita) 1. Ciao, mamma; 2. Un po' meglio; 3. Sì; 4. Sì, l'ho visto; 5. Lo hanno fatto i miei amici; 6. Sì, c'è scritto "Guarisci presto Saidi"; 7. Molto, è stato proprio un bel regalo